

**Informagiovani** Inaugurata l'aula per gli universitari. Aperta sabato e domenica per 25 posti

# Spazi studio nel week end

**Una richiesta esplicita dei ragazzi. Futuro? Via al progetto "Ci sto"**

di Paolo Carini

**I**l taglio del nastro della Aula studio di Informagiovani di via Palestro c'è stato venerdì pomeriggio. Il giorno dopo, alle 10 di mattina, sono stati accolti i primi studenti universitari. Così pure la domenica. L'aula risponde infatti ad una richiesta di uno spazio nel fine settimana quando è chiusa la biblioteca. Sono 25 i posti disponibili, prenotabili di 2 ore in 2 ore. Se uno studente volesse studiare per 7 ore di fila, dalle 10 alle 17, potrebbe farlo (ma è sempre meglio non esagerare, giusto?). Carmen Maria Russo e Francesca Pinna, nei ruoli rispettivi di responsabile di Informagiovani e di neo presidente della Consulta interuniversitaria, erano là sabato mattina a controllare e sono tornate a casa soddisfatte. «Abbiamo fatto il pieno, i 25 posti sono stati occupati a rotazione - commenta Carmen Maria Russo - e credo sia doveroso sottolineare che per Informagiovani l'apertura di questa nuova sala comporta un impegno straordinario del personale. Il nostro staff è impegnato a lavorare per obiettivi. Sono tutte donne con famiglie e figli e si sono organizzate in modo da dare questa bella risposta ai giovani studenti. Lavorano "oltre" l'orario normale. Nella presentazione abbiamo spiegato che ci piacerebbe avere un supporto da qualche realtà del volontariato. Non è un passaggio semplice perché occorrono delle abilitazioni soprattutto in materia di sicurezza, ma siamo già in contatto con alcune realtà che si sono dette interessate e stiamo valutando insieme la fattibilità». Francesca Penna commenta così: «Davvero contenta del risultato delle prime aperture, vedere l'aula piena mi riempie di soddisfazione: gli studenti hanno risposto in modo positivo, era un servizio evidentemente necessario. Sabato, da quel che ho visto, l'ambiente era ottimale, le persone erano tranquille. Ho visto che



**Sopra, l'inaugurazione dell'Aula Studio di Informagiovani in via Palestro. Di fianco, la presentazione del progetto "Ci sto", con Francesca Pinna, presidente della Consulta interuniversitaria e Sara Rota, dell'Informagiovani. A sinistra, Francesca Pinna**



sono arrivati in via Palestro diversi studenti del Politecnico che svolgono lavori di gruppo». E se le richieste fossero più di 25? «Stiamo monitorando i numeri, studieremo possibilità di alternative. Ma per ora non è rimasto fuori nessuno», aggiunge Francesca.

Il futuro immediato è il progetto "Ci sto" del Comune di Cremona che ha vinto un bando di Regione Lombardia che prevede un'erogazione di 70 mila eu-



ro. «Un progetto scritto a 4 mani - spiega la responsabile di Informagiovani - con l'indispensabile apporto degli studenti che hanno inserito le proprie priorità. Difatti la Consulta interuniversitaria messa in piedi a inizio dicembre era una loro richiesta. Così come l'aula studio, così come i voucher per il supporto psicologico. Grazie a questo bando stiamo quindi rispondendo alle loro esigenze». Francesca Pinna ringrazia in maniera esplicita: «Informagiovani è il nostro faro». Il progetto "Ci sto" vedrà i ragazzi protagonisti di diverse attività quali podcast, video podcast,

incontri con imprenditori e laboratori di supporto psicologico.

Cremona può ormai dirsi città universitaria a tutti gli effetti. Gli studenti che frequentano percorsi accademici sono ormai 2.300 nella nostra città. Si diceva dell'apertura dell'Aula di studio e della nascita della Consulta, ma in dicembre è stato anche raggiunto un accordo per l'apertura il sabato e la domenica delle aule della Cattolica e del Politecnico. Promotori dell'iniziativa sono la Fondazione Arvedi Buschini e l'Associazione Industriali di Cremona.

## POSTI LETTO

[www.cremonauniversity.it](http://www.cremonauniversity.it) pubblica quasi 400 annunci di alloggi, frutto di un accordo con i Piccoli proprietari

na. Perché, dunque, serve anche l'Aula Studio di Informagiovani? «Le due iniziative si integrano - spiega Francesca - e io sono particolarmente contenta perché frequento Musicologia e non la trovo aperta nel fine settimana».

Con la responsabile di Informagiovani affrontiamo il tema alloggi. Esiste anche a Cremona un problema di reperibilità di spazi per gli studenti fuori sede? «Lo stiamo affrontando da diversi mesi - risponde Carmen Maria Russo - sul sito [www.cremonauniversity.it](http://www.cremonauniversity.it) abbiamo pubblicato quasi 400 annunci di alloggi. Non si vedono tutti proprio perché molti contatti sono andati a buon fine. Per poter fare questo abbiamo stipulato un accordo con l'associazione Piccoli proprietari immobiliari. Non ci sono solo alloggi, ma anche posti in studentato. Il portale è stato rinforzato, oltre alla proposta formativa, presenta tutte le offerte culturali, sportive che la città offre e con indicazioni con i trasporti. Ma siamo sempre pronti ad accogliere i suggerimenti degli universitari su quel che manca. Devo dire che il loro apporto è prezioso perché svolto in modo serio e competente».